



Ethical Clearance AutID – ISTC

Gent.ma Dr.ssa Ilaria Minio Paluello
ilaria.miniopaluello@cnr.it

Gentilissima Collega,
nell'approvare il suo progetto, giudicato di notevole interesse dalla Commissione per l'Etica e l'Integrità nella Ricerca, i Componenti hanno formulato le seguenti osservazioni che potrebbero risultarle utili nel prosieguo delle sue attività di ricerca:

«Nel protocollo di studio, la Dr.ssa Minio Paluello afferma che il campione atteso è in totale di 100 soggetti: 33 per gruppo; nella descrizione precisa che “L'elevata eterogeneità nelle manifestazioni autistiche (relativamente a basi genetiche, andamento della patologia, capacità di adattamento) ostacola la scoperta delle cause e l'efficacia di interventi diretti a migliorare la qualità di vita.”

Nel lavoro citato a sostegno del progetto – “Ilaria Minio-Paluello, Giuseppina Porciello, Alvaro Pascual-Leone, Simon Baron-Cohen. *Face individual identity recognition: a potential endophenotype in autism*. *Mol Autism* . 2020 Oct 21;11(1):81. doi: 10.1186/s13229-020-00371-0” – i coautori dichiarano di aver condotto uno studio su 80 soggetti, e sottolineano: “**Limitations:** This was not an epidemiological sample and therefore may not be representative of the prevalence of prosopagnosia in autism. However, it is the largest sample available to date and it was not biased with respect to face processing skills, so it may indeed reflect the true prevalence of prosopagnosia in autistic adults with no ID. We do not know whether our results generalize to the entire autism spectrum. Future work is needed to determine whether prosopagnosia is equally prevalent and similarly associated with mental state recognition skills also in other autistic individuals not represented in the current sample, such as in children, individuals with ID and females (our sample included only 20% of females). Our proposal that prosopagnosia might be a potential endophenotype in autism would benefit from additional findings supporting co-segregation of autism and prosopagnosia within families and higher rate of prosopagnosia in non-autistic family members compared to the general population.”

La Commissione rileva che aumentare di circa 7 soggetti ogni gruppo non risolve i problemi sollevati dagli stessi coautori.»

Cordiali saluti,

Il Coordinatore
Cinzia Caporale